







SISTEMA INFORMATIVO PER LA RICOSTRUZIONE Ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 Ordinanza n. 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i.

Richiesta Contributo alla Ricostruzione Domanda ed Istruttoria Comunale

6 settembre 2012

con il supporto di:



Argomenti trattati

- Contesto ed obiettivi
- II MUDE
- Istanza MUDE RCR



- Il contesto normativo
- Gli obiettivi del della piattaforma
- Il workflow da implementare

1. Contesto ed obiettivi



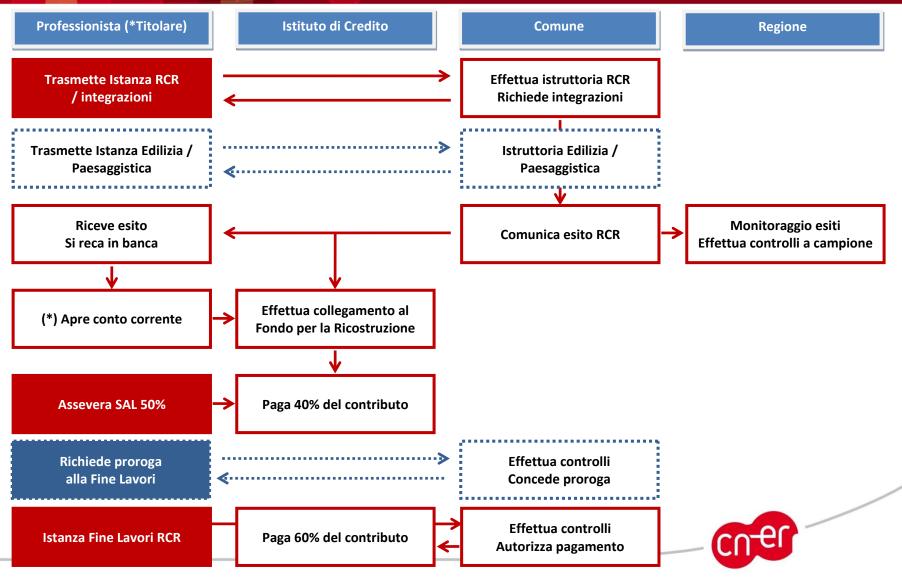
Il contesto normativo

- La ricostruzione avverrà (<u>DL 74/12 art.6, DL95/12 art. 3bis</u>)
 - per iniziativa privata
 - con contributi pubblici
- Ordinanza del Commissario n.23 del 14/08/2012
- Ordinanza del Commissario n.29 del 28/08/2012 regola
 - Interventi sugli immobili "facili" (AeDES "B" e "C")
 - Che siano abitazione principale ovvero attività produttive
- Caratteristiche della istanza
 - Art. 4 definisce
 - i dati nel modulo Richiesta Contributo alla Ricostruzione (RCR)
 - Obbligatorietà di <u>trasmissione in digitale tramite piattaforma</u> informatica opportunamente predisposta
 - Art. 5 afferma che
 - RCR costituisce comunicazione di inizio lavori per ricostruzione
 - il contributo è determinato dal Comune e comunicato

Obiettivi della piattaforma

- Automatizzare i compiti di assegnazione dei contributi
 - Tramite procedura guidata ed uniforme sul territorio
 - Creando un unico fascicolo delle istanze
 - Condividendo esperienza e strumenti di produttività tra enti
- Effettuare attività di monitoraggio su
 - Contributi assegnati
 - Attori coinvolti (imprese e professionisti)
 - Attività edilizia
 - Supportare le verifiche antimafia
- Permettere in futuro (dopo la gestione delle RCR) la
 - Costruzione delle ACI (ARI)
 - Automazione dei procedimenti edilizi a livello regionale
 - Uniformazione della modulistica regionale (MUDE E-R)

Workflow da implementare



- Cos'è il MUDE
- A cosa serve il MUDE
- Architettura tecnologica del MUDE Piemonte

2. II MUDE



Cos'è il MUDE

- Il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) è lo strumento per la ricomposizione dei processi edilizio (in capo al Comune) e catastale (in capo all'Agenzia del Territorio) istituito con la <u>Legge 80/2006</u>
- Nei progetti nazionali integrati ELICAT-ELIFIS-FEDFIS (Programma ELISA-DAR) i Comuni di Modena, Torino, Padova, Bologna, ... lo hanno definito così:

Una <u>scheda anagrafica informatica</u> di un bene immobile (un "fascicolo", un "insieme di informazioni o moduli" e la struttura dati atta all'interscambio delle informazioni) utilizzata per la registrazione degli eventi che ne realizzano o modificano le caratteristiche e che incidono sugli aspetti autorizzativi edilizi o immobiliari, con il fine di garantire l'aggiornamento dell'Anagrafe degli Immobili (Nazionale e Comunale)

A cosa serve il MUDE

Negli scopi del Legislatore

- "Per attuare la semplificazione ..."
- Per dare coerenza a quanto dichiarato a PA diverse
- Per permettere di dichiarare le cose una volta sola!





Modello di Istanza

- presentare una pratica edilizia o catastale
- ... od altro atto di assenso comunque denominato

Modello di Fascicolo informatico

- rappresentare lo stato "consolidato" di un fabbricato
- riassumere la "storia" di una trasformazione

Tracciato dati utile al Monitoraggio Regionale

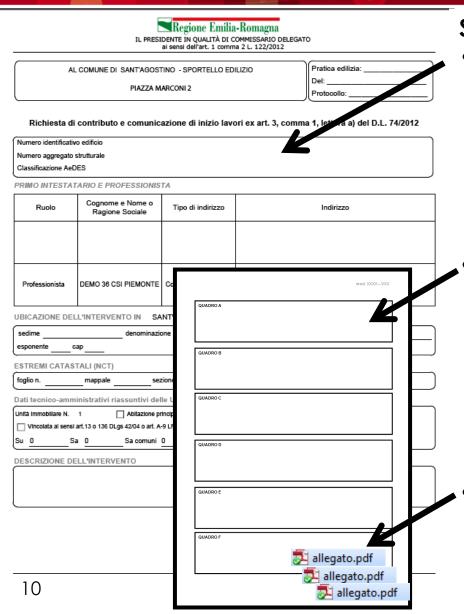
- definibile tramite un tracciato XML
- trasmesso alla regione permette il monitoraggio







Struttura del MUDE



Suddivisione della istanza in:

Copertina

- Adempie allo scopo normativo oggetto principale della istanza di "richiesta", "segnalazione" o "comunicazione"
- Contiene il riepilogo dei dati fondamentali per lo svolgimento della istruttoria

Quadri

- Adempiono allo scopo di raccolta delle informazioni (dati, dichiarazioni ed allegati) necessarie per
 - normativa,
 - svolgere l'istruttoria,
 - permettere il monitoraggio

<u>Allegati</u>

- Documenti associati alla istanza
- Firma digitale controllata
- Contenuto da verificare

Copertina del MUDE

La "copertina" del MUDE è composta da

- Comune
- Riferimenti al processo
- Riferimenti al titolo'
- Riferimenti ai soggetti
- Ubicazione dell'intervento.
- Dati tecnici dell'immobile

... segue la procura speciale

Regione Emilia-Romagna IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO ai sensi dell'art. 1 comma 2 L. 122/2012							
AL	AL COMUNE DI SANT'AGOSTINO - SPORTELLO EDILIZIO Pratica edilizia:						
	PIAZZA M	ARCONI 2	\rightarrow	Protocollo:			
Richiesta di contributo e comunicazione di inizio lavori ex art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. 74/2012							
Numero identificativ	vo edificio						
Numero aggregato							
Classificazione AeD	DES						
PRIMO INTESTAT	TARIO E PROFESSIONIS	TA					
Ruolo	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Tipo di indirizzo		Indirizzo			
Professionista	DEMO 36 CSI PIEMONTE	Comunicazioni umciaii	via roma	35/A 10060 ANDRIANO (BZ)			
UBICAZIONE DEL	LL'INTERVENTO IN SA	NT'AGOSTINO					
	denominazio	one		n			
esponente	eap						
ESTREMI CATAS	TALI (NCT)						
foglio n.	mappalesez	zione					
Dati tecnico-amm	ninistrativi riassuntivi del	le Unità Immobiliari					
Unità immobiliare N.	Unità immobiliare N. 1 Abitazione principale IVA lavori detraibile						
☐ Vincolata al sensi	☐ Vincolata al sensi art.13 o 136 DLgs 42/04 o art. A-9 LR 20/00 ☐ Vincolata al sensi art. 142 DLgs 42/04						
Su <u>D</u> S	a 0 Sa comuni	0 S complessi	va <u>0</u>				
DESCRIZIONE DE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO						

La procura speciale

- Il progettista firma per conto dell'avente titolo
 - Senza trasferimento di titolo a firmare
- In virtù della procura speciale
 - prevista nel codice civile (artt.1387 e successivi)
 - è un istituto che regola gli affari di uno tramite terzi
 - è possibile lasciare al procurato TUTTI gli affari (procura generale)
 - è possibile lasciare al procurato UNO SPECIFICO affare (procura speciale)
 - il titolare può scrivere la procura come vuole, ma noi proponiamo
- Gestione della procura
 - Il progettista stampa la paginetta dopo la copertina
 - la fa firmare in maniera autografa all'intestatario
 - custodisce la copia cartacea
 - Senza trasferimento di titolo

DICHIARAZIONI E PROCURA SPECIALE

DICHIARAZIONI DELL' INTESTATARIO

- L'intestatario FIRMA, per presa visione della documentazione presentata, le sezioni: A, B, C, D, E1, Z
- Ai sensi dell'art. 38 c.3-bis DPR n.445/2000 con la sottoscrizione si conferisce potere di rappresentanza al professionista incaricato
 Sig. DEMO 36 CSI PIEMONTE

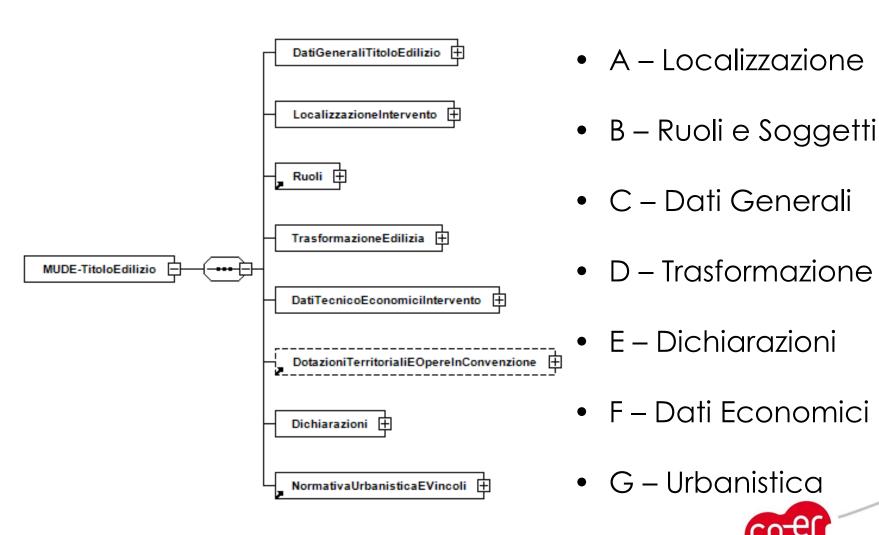
per la presentazione delle istanze, progetti, dichiarazioni, attestazioni e di tutti gli allegati integrativi ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti dal Comune, nonché per il ritiro di atti e documenti inerenti la presente pratica.

- Si dichiara di aver preso visione degli elaborati progettuali redatti e di approvarne il contenuto.
- L'intestatario autorizza l'utilizzo informatico dei propri dati secondo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Quadro Firme:

	Ruolo	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Avente titolo rappresentato	Titolo di legittimazione / rappresentanza	Firma
1	Intestatario	COGNOME TITOLARE			

I quadri informativi



Architettura tecnologica MUDE Piemonte

 MUDE Piemonte → MUDE E-R (2013) Front office per il professionista Scrivania del Composizione professionista istanze MUDE Portale MUDE Servizi Infrastrutturali Regione Back Office Comunale **Piemonte** Notifiche Scrivania dell'istruttore Altri enti Servizi per i Backoffice locali

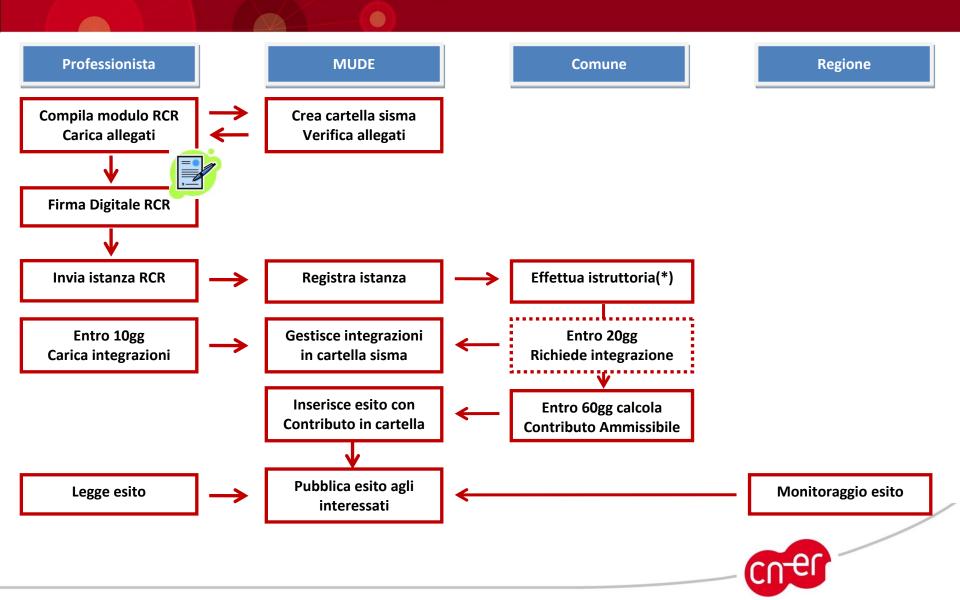
Database MUDE

- II workflow
- Criticità
- Dimostrazione sistema MUDE

3. Istanza RCR



Workflow RCR e istruttoria



Criticità

- Accreditamento
 - Obbligatoria "Business Key" (autenticazione + FD)
 - Rapporto "difficile" tra Adobe e Mac
 - Mai usata prima dai professionisti
 - Formazione ed eventi divulgativi in pianificazione
 - Assistenza di primo livello (call center) potenziata
- Dati della istanza
 - Si prega di comunicare immediatamente richieste ulteriori
- Allegati
 - Formato PDF obbligatorio (anche per le planimetrie)
 - Si prega di comunicare immediatamente richieste ulteriori



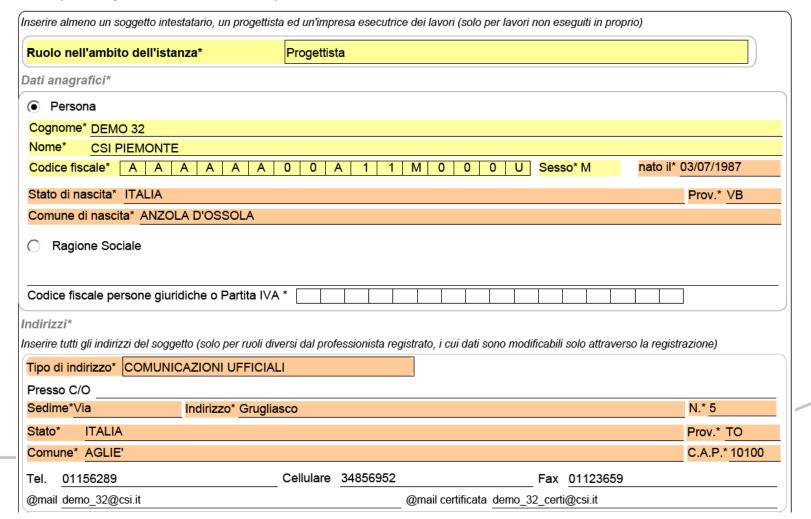
Quadro A (Localizzazione)

- Lo <u>scopo è sapere dove avvengono i lavori</u> per metterli in mappa, <u>NON identificare l'immobile</u>
- È obbligatorio solo uno, ma toccando solo edifici esistenti
 - Il riferimento catastale c'è sempre
 - Via e civico ci sono sempre
- Geolocalizzazione automatica con DBTR in via di sviluppo

A - LOCALIZZAZIONE INTERVEN	го				
Ubicazione dell'intervento relativo all'immobile sito nel comune di: SANT'AGOSTINO					
sedime* corso	denominazione* Italia	n.1			
esponente cap					
Estremi catastali (NCT)					
foglio n. 1 map. 2	sezione				

Quadro B (Ruoli-Soggetti)

- Progettista (<u>obbligatorio e ripetibile</u> art. 4 comma 5 uno è colui che fa la pratica)
- Intestatario (obbligatorio e uno solo art. 4 comma 3)
 - Solo uno (che rappresenta tutti per procura da allegare)
- Impresa (<u>obbligatorio e una sola</u>)



Quadro C (Dati generali pratica)

- Estremi adempimento
- Richiesta contributo / Variante (*)
- Descrizione intervento

- Note
- Collegamento scheda AeDES
 - ID edificio
 - Codice richiesta scheda AeDES
 - Classificazione AeDES
- Classificazione SOA
 - Obbligatoria se lavori > €150K(*)
- Q.E. complessivo da computom.(*)
 - Computometrico Allegato
 - Dati oggetto di calcolo
- Q.E. con opere fuori contributi
- Istituto di credito(*)
 - Pull down menu

C - DATI GENERALI	^ ↓					
Richiesta di contributo e comunicazione di inizio lavori per la riparazione/ripristino/ricostruzione di immobili di edilizia abitativa con le modalità del finanziamento agevolato ex art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con legge n. 122 del 1 agosto 2012 e art. 3 bis comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012.						
	Specificare se si tratta di: (a) Richiesta di contributo e comunicazione di inizio lavori ex art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. 74/2012 (b) VARIANTE a precedente richiesta di contributo e comunicazione di inizio lavori ex art. 3, comma 1, lettera a) del D.L. 74/2012					
Descrizione sintetica dell'intervento						
Note						
Identificativi AeDES						
Numero identificativo edificio						
Codice richiesta scheda AeDES						
Classificazione AeDES						
SOA (solo per lavori di importo pa	ari o superiore a 150.000 euro)					
Categoria						
 Ol	•					
Classifica						
Aggiungi SOA						
	netrico relativo alle opere proposte per la contribuzione*					
	avori IVA (%) Totale IVA inclusa					
Opere strutturali*	0 0 0					

Nell'ambito dei lavori vengono eseguite anche altre opere non proposte per la contribuzione

Istituto di credito convenzionato

Totale

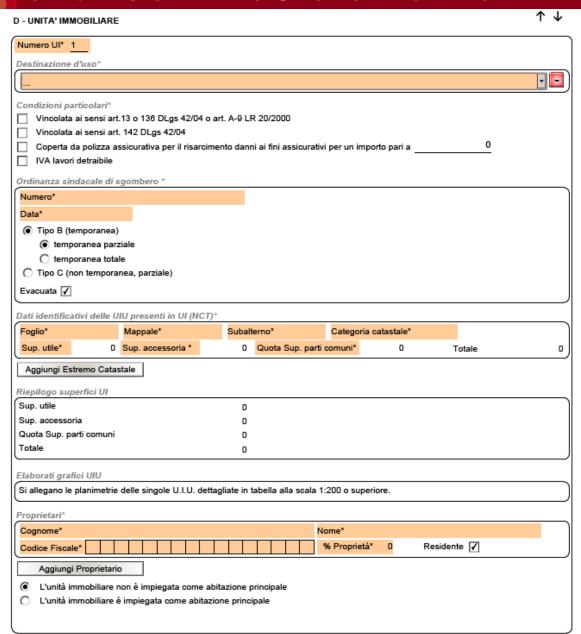
initure connesse

Spese Tecniche*



Quadro D (Unità Immobiliare) art.4 comma6 ordinanza

- Ripetuta per ogni UI dentro l'edificio
- Destinazione uso AeDES (*)
- Bene culturale / Paesaggistica
- Polizza assicurativa
- Proprietario può detrarre IVA
 →calcolo contributi
- Dati ordinanza sindacale(*)
- Ripetuta per ogni UIU in UI
 - Estremi catastali delle UIU(*)
 - Superficie di interesse(*)
 - S utile
 - S accessoria
 - S quota parti comuni
- Riepilogo Sup. UI (calcolato)
- Ripetuto
 - Dati dei proprietari(*)
- È abitazione principale?
 - Dati residenti proprietari/affittuari
 - Dati registrazione affitto



Quadro E1 (dichiarazioni)

- Obblighi dei richiedenti per fruire dei contributi (art.6)
 - Delega proprietari / copia verbale condominio da allegare

Titolo ad effettuare la richiesta

di essere a conoscenza degli obblighi all'Ordinanza Commissariale n. 29 del 28/08/2012 e s.m.i. che pone a carico dei soggetti beneficiari del contributo a pena di decadenza del contributo stesso;

di presentare la presente istanza in nome e per conto dei proprietari risultanti dalle "Schede UI" (quadro informativo D) e allega delega in forma libera dei restanti proprietari.

- Sicurezza DLgs 81/08 non è oggetto di deroga
 - Agganci alla notifica preliminare (<u>www.progettosico.it</u>)

Termini per l'inizio lavori e documenti D. LGS 81/2008 aggiornato al D. LGS 106/2009

A.a) che i lavori inizieranno contestualmente alla presentazione della presente istanza e che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel q.i. Soggetti coinvolti e pertanto si dichiara
di avere già effettuato la necessaria Notifica Preliminare sul sistema SICO della Regione Emilia-Romagna N.*
data* nei casi previsti dall'art. 99 del D.LGS. 9 aprile 2008 n° 81. In assenza della suddetta documentazione
l'efficacia della presente istanza è sospesa per legge.
Che il cantiere non è soggetto a Notifica Preliminare.
Dichiara inoltre di aver verificato l'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.LGS. 81/2008, aggiornato dal D.LGS. 106/2009.
A.b) che i lavori sono in corso di esecuzione dall'impresa inserita nel q.i. Soggetti coinvolti e sono stati iniziati in data*
CA.c) che i lavori sono già stati eseguiti dall'impresa inserita nel q.i. Soggetti coinvolti e sono stati ultimati in data*



Quadro E2 (asseverazioni)

	T' 1 1	1 *1*1 1*	1.1.
•		abilitativo	edilizio

le opere eccedenti la riparazione/ripristino del danno, sono subordinate a titolo abilitativo					
e si impegna entro il termine di 60 giorni dall'inizio dei lavori a presentare la documentazione non già allegata alla presente istanza per la richiesta del titolo abilitativo edilizio così come previsto ai sensi dell'art.3 comma 6 del D.L. 74/12.					
ed è già stata effettuata istanza di titolo abilitativo presso l'ammini	ed è già stata effettuata istanza di titolo abilitativo presso l'amministrazione				
numero Protocollo*	del*				

Sismica

Il progetto esecutivo allegato vale anche come deposito ai sensi della LR19/08

eche l'intervento edilizio è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici ed allega gli elaborati tecnici, redatti ai sensi de DGR 687/2011.	della			
che l'intervento edilizio prevede opere strutturali da denunciare ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettere a) e b) della L.R. 19/2008 e	che			
l'intervento proposto è conforme alla vigente normativa sismica:				
la richiesta di autorizzazione è già stata depositata:				
Onumero Protocollo* del*				
numero Pratica comunale				
si avvale della facoltà di adempiere agli obblighi della L.R. 19/08 entro 60 giorni dalla presente istanza ai sensi dell'art.3 comma 6 del D.L. 74/2012				

Perizia asseverata

che si allega Perizia asseverata attestante il nesso di causalità tra i danni rilevati e l'evento sismico; la descrizione del danno, riportando anche quanto descritto alle sezioni 1, 2, 3, 4 e 5 della scheda di riferimento AeDES; la descrizione degli interventi che sono necessari per rimuovere lo stato di inagibilità certificato nell'ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 4 comma 7 lettere a) e b) dell'Ordinanza Commissariale n. 29 del 28/08/2012 e s.m.i. ed i seguenti documenti a corredo della perizia:

Amianto

- 1	sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e si dichiara, ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008 - commi 2 e 5, di aver predisposto il Piano di Lavoro e di averlo presentato all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.
١	Si allega il Piano di Lavoro con il timbro dell'organo di vigilanza competente.
Į	Si allega l'Autorizzazione dell'organo di vigilanza competente.

Quadro E3 (vincoli)

Paesaggistica

-					
Droc	ヘドコフリ	αm	$e\alpha m$	ordinat	ľю
1 / 63		OHI	SUVIA	ui uii ieii	

Tutela storico-ambientale	Applica?	SI	O NO
BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ☐ L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n e del paesaggio) e prevede l'autorizzazione paesaggistica.	. 42 (Codice	e dei ber	ni culturali
Ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. citato, NON E' RICHIESTA la prescritta autorizzazione in quanto le ope modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.	ere in proget	tto non	
E' prevista, in subdelega, l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.lg s.m.i. e:	s. 22 genna	io 2004	n. 42 e
○ l'Autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata:			
I'Autorizzazione viene allegata alla presente Autorizzazione rilasciata: n. protocollo* anno*			
provvederà alla richiesta di autorizzazione paesaggistica entro 60 giorni dalla presente istanza ai del D.L. 74/12	sensi dell'a	rt.3 com	ma 6

• Beni culturali

BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA
L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) – Parte II; ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

il parere è allegato alla presente



Z - Allegati

- Sempre Obbligatori
 - Procura speciale
 - Documenti di identità richiedenti
 - Planimetrie per controlli delle superficie
 - Perizia asseverata danni comprendente dati della Scheda AeDES
 - Computo metrico estimativo per la riparazione danni
 - Documentazione fotografica danni
 - Elaborati progettuali strutture (vale come deposito sismica)
 - Relazione vulnerabilità edificio
- Necessari (dipendono dalle risposte nel modulo)
 - Nulla osta comproprietari UI (a presentare la istanza)
 - Nulla osta comproprietari edificio (per parti comuni)
 - Verbale assemblea condominiale
 - Piano di lavoro per amianto
 - Autorizzazione lavori amianto
 - Autorizzazione paesaggistica
 - Autorizzazione soprintendenza











SISTEMA INFORMATIVO PER LA RICOSTRUZIONE Ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 Ordinanza n. 29 del 28 agosto 2012 e s.m.i.

Richiesta Contributo alla Ricostruzione Domanda ed Istruttoria Comunale

6 settembre 2012

con il supporto di:

